

Lettera aperta a Luigi Einaudi a 150 anni dalla sua nascita

Cremona, 5 Gennaio 2025

Carissimo Presidente Luigi Einaudi,

mi chiamo Simrat Kaur, ho diciassette anni e sono nata e cresciuta a Cremona in una famiglia di origine indiana.

È un piacere scriverle e sono lieta di farlo in quanto vorrei ringraziarla per il suo impegno nel costruire il nostro futuro. Ho appreso molte cose grazie ai suoi insegnamenti e grazie al mio Istituto, che è intitolato a Lei, ho avuto l'opportunità di conoscere meglio il suo pensiero e di comprendere il valore del suo contributo all'economia, alla politica e alla cultura del nostro Paese. Sono venuta a sapere che il suo nome non è conosciuto solo in Italia ma anche all'estero, dove la sua figura è molto rispettata, e che è stato anche insegnante fuori dai confini nazionali. L'Italia è molto fiera di tutto ciò perché in questo modo si riconosce la sua importanza come italiano legato alla cultura, alla formazione, alla centralità del diritto, all'indipendenza e alla responsabilità.

Il suo insegnamento è una guida preziosa per i giovani nel contesto attuale. Lei ha sempre cercato di mantenere un equilibrio tra idealismo e pragmatismo, tra valori morali e realtà politica, ecco perché viene definito come un influente pensatore. Oggi molti giovani tendono a concentrarsi sul presente, perché è difficile guardare al futuro con chiarezza in quanto le sfide del momento sembrano richiedere tutta l'attenzione. Anche io stessa facevo fatica, tuttavia grazie alla sua guida ho capito che non posso guardare solo al presente ma devo anche pensare al futuro.

Riporto di seguito una sua citazione che mi ha insegnato i veri valori. Spero che altri giovani come me, ma anche adulti, possano trarne il giusto significato.

«Le cose si fanno non solo per ciò che sono, ma per quello che potranno diventare.»

(Luigi Einaudi, *Scritti sulla politica economica*, 1954)

Lei mi ha insegnato un altro principio importante: nonostante provenisse da una famiglia modesta, fin da giovane si è impegnato nello studio ed è diventato Presidente della Repubblica e pensatore di fama internazionale: è una storia di autodeterminazione, studio e responsabilità, un esempio che continua a ispirare giovani e adulti che aspirano a realizzare il proprio potenziale, superando le difficoltà iniziali. Lei ci insegna a non temere il dissenso, se questo è il prezzo per rimanere fedeli ai propri valori e alle proprie convinzioni. È un esempio di indipendenza di pensiero. Infatti pur essendo una figura pubblica molto rispettata, non ha avuto paura

di andare controcorrente quando le sue convinzioni lo richiedevano. Non cercava di piacere a tutti e non si accontentava di soluzioni semplicistiche. Un giovane che si trova pressato dai propri amici affinché prenda una certa decisione, come scegliere una carriera molto popolare ma che non lo appassiona realmente, potrebbe trarre insegnamento dal suo esempio. Seguendo il suo insegnamento, questa persona potrebbe resistere alla pressione, ascoltare se stessa e fare scelte in linea con i propri valori e passioni, anche se ciò significa andare controcorrente. Inoltre lei sottolinea l'importanza di analizzare i dati in modo oggettivo, senza farsi influenzare da pregiudizi o emozioni. Al contrario oggi vedo intorno a me troppi pregiudizi e informazioni false, il mondo dovrebbe avere un insegnamento da seguire. Se leggiamo un articolo su un argomento controverso, come le nuove tecnologie o l'energia rinnovabile, Lei ci invita a verificare le fonti, a distinguere tra fatti e opinioni, a ricercare studi scientifici o dati ufficiali a supporto delle affermazioni. Se una notizia sembra troppo sensazionale o priva di prove, l'approccio einaudiano ci spinge a chiederci: "Qual è la fonte di questa informazione? Ci sono altre fonti che confermano o smentiscono questa affermazione?".

In conclusione, signor Presidente, desidero esprimere la mia sincera ammirazione per il grande impegno che ha dedicato alla sua carriera. Grazie a lei ho trovato un valido esempio da seguire.

Sebbene non sia una ragazza particolarmente dotata nell'elaborare testi, ho messo tutto il mio impegno nel redigere questa lettera perché ci tenevo molto a farlo e per questo motivo sono molto fiera.

La studentessa

Simrat Kaur